



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 31/30 DEL 18.06.2020

Oggetto: POR FESR 2014-2020. Adozione di una riprogrammazione semplificata per attuare misure a contrasto dell'emergenza Covid-19.

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, nel richiamare le gravi implicazioni che la diffusione pandemica del SARS-CoV2 ha determinato in termini di pressione sulle strutture sanitarie e di indebolimento del sistema imprenditoriale, segnala alla Giunta la necessità dell'adozione di misure straordinarie per fronteggiare gli effetti della crisi sul territorio regionale.

A tale riguardo, relativamente al POR FESR, l'Assessore ricorda che la Giunta regionale con la deliberazione n. 19/13 del 10.4.2020, ha dato mandato all'Autorità di Gestione di avviare le interlocuzioni e le analisi ricognitive degli interventi necessari a promuovere una capacità di risposta all'emergenza Covid in modo da intraprendere un percorso di riprogrammazione del POR che orientasse le risorse FESR verso misure temporanee di contrasto alla crisi sanitaria, come previsto dalla Comunicazione della Commissione europea "Coronavirus Response Investment Initiative" – CRII [COM(2020) 112 final] del 13.3.2020.

L'Assessore fa presente che la Commissione Europea ha successivamente emanato importanti provvedimenti mirati a modificare la regolamentazione comunitaria per conferire maggiore flessibilità alle regole per l'utilizzo dei fondi strutturali e per facilitare la revisione dei Programmi Operativi. In particolare, un primo pacchetto di modifiche, confluito nel Reg. UE 460/2020 e approvato il 30.3.2020, e un secondo e più articolato insieme di modifiche, entrato in vigore il 23.4.2020 con l'emanazione del Reg. UE 558/2020.

L'Assessore richiama le principali opportunità consentite dalle due iniziative:

- è possibile procedere ad una riprogrammazione semplificata del Programma che preveda "modifiche non sostanziali" e che sia perfezionata unicamente attraverso la preliminare approvazione del Comitato di Sorveglianza e la successiva notifica alla CE della tabella finanziaria del POR modificata. I trasferimenti di risorse da una Priorità all'altra non possono superare il limite dell'8% dell'Asse che viene ridotto, né la soglia del 4% della dotazione del



Programma, né, infine, eccedere l'importo dell'annualità 2020 del piano finanziario. Sono ammissibili al POR le spese sostenute a partire dal 1.2.2020 che potranno riferirsi anche ad interventi già completati;

- è possibile applicare alle spese presentate all'UE nell'anno contabile 2020 il tasso di cofinanziamento FESR al 100%. La scelta di questa opzione richiederà una procedura di riprogrammazione ordinaria e un negoziato formale con la CE. Le risorse nazionali "liberate" dall'aumento del tasso di cofinanziamento comunitario potranno confluire in un Programma Operativo Complementare (POC) nel rispetto di quanto normato attraverso il D.L. n. 34/2020 (Decreto Rilancio), art. 242, comma 3.

L'Assessore comunica che in base al mandato conferito con la citata Delib.G.R. n. 19/13, sono state condotte interlocuzioni tra l'AdG del POR FESR, la Presidenza della Regione Sardegna, l'Assessorato della Sanità e la Protezione Civile regionale, al fine di verificare l'effettivo fabbisogno di risorse per il contrasto alla crisi.

L'Assessore comunica, inoltre, che la Giunta regionale ha recentemente adottato strumenti finanziari e misure urgenti per il sostegno al sistema produttivo regionale, gravemente danneggiato dal periodo di inattività imposto dalle misure di distanziamento sociale.

I provvedimenti emanati hanno ampliato il ventaglio degli strumenti finanziari a sostegno delle imprese, prevedendo alcune importanti facilitazioni:

- modifica delle modalità di accesso alle garanzie concesse sul Fondo regionale di garanzia e sul Fondo Unico Consorzi Fidi;
- attivazione di linee di finanziamento per l'erogazione di prestiti per liquidità;
- attivazione di strumenti di finanza innovativa alternativi al tradizionale canale bancario;
- moratoria su tutti i prestiti concessi attraverso strumenti regionali (sospensione restituzioni).

La Regione ha inoltre tempestivamente avviato un dialogo con la BEI finalizzato alla sottoscrizione di un Accordo di finanziamento per la realizzazione di un nuovo strumento, il Fondo Emergenza Imprese, che garantisca continuità alle attività produttive in crisi a causa dalla pandemia.

L'Assessore ricorda che, per attivare i nuovi strumenti finanziari, la Regione ha provveduto a elaborare una Valutazione ex ante semplificata in forma di addendum alla VEXA degli strumenti esistenti.



L'Assessore fa presente che la Regione, sulla base del quadro regolamentare vigente, ha optato per un percorso di riprogrammazione articolato in due fasi. Si procederà da subito a una riprogrammazione da presentare secondo la procedura semplificata mirata a soddisfare il fabbisogno dei Centri di responsabilità regionali e territoriali; immediatamente dopo, sarà avviata una riprogrammazione in modalità ordinaria, a copertura delle spese emergenziali sostenute in Sardegna dalle Centrali di committenza nazionali, in coerenza con le procedure regolamentate dall'art. 242 del Decreto Rilancio, e di eventuali ulteriori esigenze emerse a livello regionale.

L'Assessore chiarisce che la riprogrammazione semplificata che si intende approvare, può mobilitare risorse entro il limite di 37 M€ ed è orientata a rendere ammissibili al Programma spese urgenti già sostenute o programmate dalla Centrale regionale di Committenza, dalla Protezione Civile, dalle Aziende Sanitarie territoriali o Ospedaliere, dagli Assessorati della Sanità e degli Affari Generali.

Le risultanze della ricognizione effettuata, in linea con le opportunità offerte dal quadro regolamentare comunitario emendato, hanno evidenziato esigenze di intervento che riguardano: (i) soluzioni ICT in ambito sanitario da finanziare in Asse II; (ii) il sostegno alla liquidità delle imprese da promuovere attraverso l'Asse III; (iii) l'acquisto di dispositivi di protezione, la realizzazione di attrezzature per la salute e per garantire l'accesso all'assistenza sanitaria che confluiranno in Asse VII.

L'Assessore precisa che, al fine di individuare le risorse del POR non ancora programmate da riorientare in risposta al fabbisogno manifestato dal sistema sanitario e socioeconomico regionale, si è proceduto ad analizzare lo stato di attuazione del Programma, come risultante dal sistema di monitoraggio SMEC. L'Assessore fa presente che i trasferimenti di risorse proposti salvaguardano le obbligazioni giuridicamente vincolanti assunte e solo in casi limitati interessano interventi il cui completamento non risulta compatibile con l'orizzonte temporale del POR. Queste iniziative, assicura l'Assessore, potranno essere messe in sicurezza attraverso altri strumenti attuativi.

L'Assessore comunica che gli esiti del lavoro svolto e l'impostazione adottata per la revisione della tabella finanziaria del Programma, sono stati condivisi con il Partenariato socio economico e istituzionale nella riunione in videoconferenza dell'11.6.2020 nel rispetto del Codice di condotta del partenariato.

In considerazione di quanto sopra esposto, l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio propone di approvare la riprogrammazione finanziaria del Programma, come riepilogata nel quadro seguente:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 31/30
DEL 18.06.2020

Asse	Dotazione finanziaria	Incrementi	Riduzioni	Nuova dotazione
I. Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione	128.700.000,00	0,00	-10.296.000,00	118.404.000,00
II. Agenda Digitale	122.190.002,21	11.366.922,42		133.556.924,63
III. Competitività del sistema produttivo	213.462.000,05	13.597.212,08		227.059.212,13
IV. Energia sostenibile e qualità della vita	158.340.998,02	0,00	-12.667.279,84	145.673.718,18
V. Tutela dell'ambiente e prevenzione dei rischi	55.859.000,00	0,00	0,00	55.859.000,00
VI. Uso efficiente delle risorse e valorizzazione. attrattori naturali, culturali e turistici	164.102.999,70	0,00	-11.969.383,23	152.133.616,47
VII. Promozione dell'inclusione sociale, lotta alla povertà e ad ogni forma di discriminazione	51.085.082,00	9.968.528,57		61.053.610,57
VIII. Assistenza tecnica per l'efficiente ed efficace attuazione del PO	37.239.000,02	0,00	0,00	37.239.000,02
Totale complessivo	930.979.082,00	34.932.663,07	-34.932.663,07	930.979.082,00

L'Assessore rileva che la copertura degli interventi in risposta alla crisi Covid da finanziare all'interno degli Assi II, III e VII è in parte assicurata attraverso risorse liberate internamente agli stessi Assi e che il totale dei trasferimenti dagli Assi che cedono risorse (I, IV e VI) ammonta a 34,9 M€ e rispetta il limite del 4% della dotazione complessiva del POR (37 M€).

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, visto il parere favorevole di legittimità del Vice Direttore del Centro Regionale di Programmazione e il parere di coerenza dell'Autorità di Gestione del PO FESR Sardegna 2014 /2020



DELIBERA

- di approvare i trasferimenti di risorse tra Assi del POR FESR secondo il nuovo quadro finanziario esposto nella tabella;
- di dare mandato all'Autorità di Gestione del POR FESR, a presentare la proposta di riprogrammazione al Comitato di Sorveglianza mediante consultazione scritta;
- di dare mandato all'Autorità di Gestione del POR FESR a notificare alla Commissione europea la tabella finanziaria emendata a seguito dell'approvazione del Comitato di Sorveglianza, per il tramite del sistema SFC2014;
- di dare mandato all'AdG ad effettuare, in coordinamento con gli Assessorati competenti, una nuova analisi dei dati di attuazione del parco progetti presente sul sistema di monitoraggio SMEC per valutarne la compatibilità con l'orizzonte temporale del Programma, finalizzata a individuare ulteriori risorse da riorientare al contrasto degli effetti della crisi Covid-19, in vista della predisposizione di una nuova proposta di riprogrammazione del POR da presentare secondo la procedura ordinaria;
- di dare mandato all'AdG di accertare attraverso il Dipartimento per le Politiche di Coesione la natura e la consistenza delle spese emergenziali sostenute dallo Stato per la Regione Sardegna da ammettere al POR FESR, nel contesto della prossima fase di riprogrammazione con procedura ordinaria;
- di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio regionale per l'acquisizione del parere della Commissione competente secondo quanto disposto dalla legge regionale n. 13 del 30 giugno 2010, articolo 16, comma 4.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Presidente

Christian Solinas